

## VARIE

Segue: Notizie dal Mondo Scientifico

Più si è fatto lavorare il cervello durante la propria vita, minore è il rischio di andare incontro ad una ridotta funzionalità cognitiva nella terza età, perché, in un certo senso, si parte da un livello più alto. E' la cosiddetta *riserva cerebrale*. Lo conferma uno studio pubblicato su "Trends in cognitive Sciences".

Il 18 Ottobre 2012 il Comitato dei Medicinali per

uso umano (CHMP) ha approvato *Amyvid* in soluzione iniettabile come agente diagnostico radio-tracciante per la tomografia ad emissione di positroni (PET). Il principio attivo di *Amyvid* è *Florbetapiz (18F)*, un tracciante radioattivo marcato *Fluoro18* che consente di individuare i depositi nel cervello di proteine  $\beta$ -amiloide, proteina anomala che si deposita tra i neuroni portandoli a sofferenza e quindi a morte.

### Possibilità per i familiari di pazienti con Alzheimer a trasmissione genetica o familiare di essere inclusi in protocollo di studio

Lavorare nell'ambito della demenza in generale, e dell'Alzheimer in particolare, significa intraprendere una lotta senza quartiere, ogni giorno, contro questa terribile malattia.

Il Centro Alzheimer dell'IRCCS del Fatebenefratelli di Brescia, a cura del Dott. Giovanni B. Frisoni da sempre in prima linea per "combattere" e curare, ha bisogno dell'aiuto di tutti, pazienti e familiari compresi.

E' in corso in tale Centro il reclutamento di famiglie in cui si sono presentati casi di malattia di Alzheimer o di demenza fronto-temporale a trasmissione familiare.

Le famiglie interessate ad entrare nel progetto possono contattare il numero 030 3501360 o all'indirizzo e-mail [gfrisoni@fatebenefratelli.it](mailto:gfrisoni@fatebenefratelli.it)

### La voce di chi è vicino a un malato

Cammini piano,  
passi corti, insicuri, strascicati.  
Gli occhi chiusi per non guardare  
un mondo che non è più il tuo.  
Le tue mani tremanti  
lisciano lenzuola,  
torcono fazzoletti.  
Mi senti? Mi vedi? Perché non mi  
riconosci?  
Rabbia, violenza, allucinazioni, visioni.  
Ti spogli e vaghi incurante della  
nudità  
del tuo corpo smagrito e provato.  
Cadi, ti rialzi, cadi ancora.  
La tua pelle è una pergamena di lividi.  
Rovesci casseti, svuoti armadi,  
distruggi oggetti di una vita intera.  
Apri la bocca per dire qualcosa,

ma "lui" ti ruba i ricordi e le parole.  
Vorrei poterti parlare ancora una  
volta  
anche solo per dirti arrivederci.  
Ma sei lontano,  
angelo di desolazione  
in un deserto di rabbia.  
Naufrago  
in un oceano di solitudine. Vorrei  
urlare la disperazione,  
che dilania la mia anima impotente.  
Fuori il sole annuncia il nuovo giorno,  
porta con sé una nuova speranza.  
Tu non puoi sentirlo.  
La tua musica è finita,  
la luce è spenta, la strada interrotta.  
Per sempre.

Luca Ferrero

Riteniamo potrebbe essere utile disporre dell'indirizzo e-mail dei nostri soci e del numero di telefono fisso e/o cellulare. Inviare una e-mail a [info@alzve.it](mailto:info@alzve.it) o chiamate il numero 041 2770358